



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

di GENOVA

ART.27.7 INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO. AR(TA-VL-6) CONSERVATORIO DEI FIESCHI.

Il Conservatorio dei Fieschi conserva pressoché invariati i connotati di un complesso a villa con l'annessa tenuta agricola dove sono presenti oltre all'edificio principale gli edifici ad esso pertinenti.

E' obiettivo della seguente norma assecondare le caratteristiche della zona e potenziarne la funzionalità in termini turistico-ricettivi.

P.T.C.P. REGIONALE VIGENTE		P.T.C.P. REGIONALE VARIANTE	
ASSETTO INSEDIATIVO	NI-CO	NESSUNA VARIAZIONE	//
P.T.C. PROVINCIALE			
Parzialmente ricompreso nelle AREE RURALI LIBERE NEI SISTEMI INSEDIATIVI URBANI			
La progettazione dovrà essere impostata sulla base di uno studio, redatto da un dottore agronomo, che contenga:			
- il rilievo dello stato dei luoghi sotto il profilo delle componenti agricolo-forestali, dei rapporti città-campagna, della regimazione delle acque e conservazione del suolo agrario, del verde pubblico anche sportivo e privato, dei giardini e delle opere a verde in generale, in funzione della preminente destinazione del sito in teso come ambito rurale, naturale, urbano ed extraurbano;			
- la descrizione degli interventi progettuali proposti in relazione all'impatto prodotto sul sito prevedendo anche la realizzazione di interventi ed opere per il mantenimento o il miglioramento quantitativo e qualitativo dello stato dei luoghi con particolare riferimento agli aspetti ecologici per la tutela dell'ambiente.			

Nella zona AR(TA-VL) sono ammessi gli interventi di cui all'art. 3 commi 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 con l'esclusione degli interventi di cui alle lettere e) ed f) del 2° comma, con possibilità di mutamento della destinazione d'uso in senso esclusivamente ricettivo-alberghiero, attuabili con titolo edilizio diretto.

Gli interventi di cui all'art. 3, punto 3.5, lett. f), 2° comma e punto 3.8 si attuano con titolo abilitativo convenzionato: la convenzione è tesa, tra l'altro, ad impegnare il titolare a non richiedere il non assoggettamento a vincolo per un periodo non inferiore ad anni 20. Contestualmente a tale intervento, da posizionare laddove cartograficamente contrassegnato con (*), in accordo con la Soprintendenza Archeologica, dovranno essere salvaguardati, ed eventualmente messi in luce i resti dell'antica basilica, nonché riqualificato il sistema del verde. In ogni caso i nuovi corpi di fabbrica non dovranno interferire con il rapporto visuale esistente tra la villa e la cappella di Sant'Adriano.

Per i parcheggi privati sono preferibili soluzioni in strutture interrato. Nell'ipotesi in cui ciò non fosse possibile, questi dovranno essere ubicati nella porzione pianeggiante prospiciente via della Pestella, realizzando un distacco libero pianificato dalla strada o privilegiando soluzioni integrate con il verde.

E' altresì ammessa la realizzazione di strutture esclusivamente a servizio delle attività ricreative o sportive connesse all'uso turistico-ricettivo dell'ambito nelle quantità strettamente necessarie alla loro funzionalità.

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

-) TURISTICO RICETTIVA : "ALBERGO" COME DEFINITO DALL'ART. 6 L. R. 2/2008.
-) COMMERCIALE : RISTORANTE – ENOTECA – BAR laddove esistente e autorizzata.
-) RESIDENZIALE : laddove esistente e autorizzata.

PARAMETRI PER LE NUOVE COSTRUZIONI

SUPERFICIE AMBITO	MQ. 90.416	NUMERO MAX DI PIANI	MIN. N. 2 MAX N. 3
INCREMENTO SUPERFICIE AGIBILE (S.A)	MQ 1286	ALTEZZA MASSIMA (H):	
		- EDIFICIO DUE PIANI	ML 6,70
		- EDIFICIO A TRE PIANI	ML 9,70



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

di GENOVA

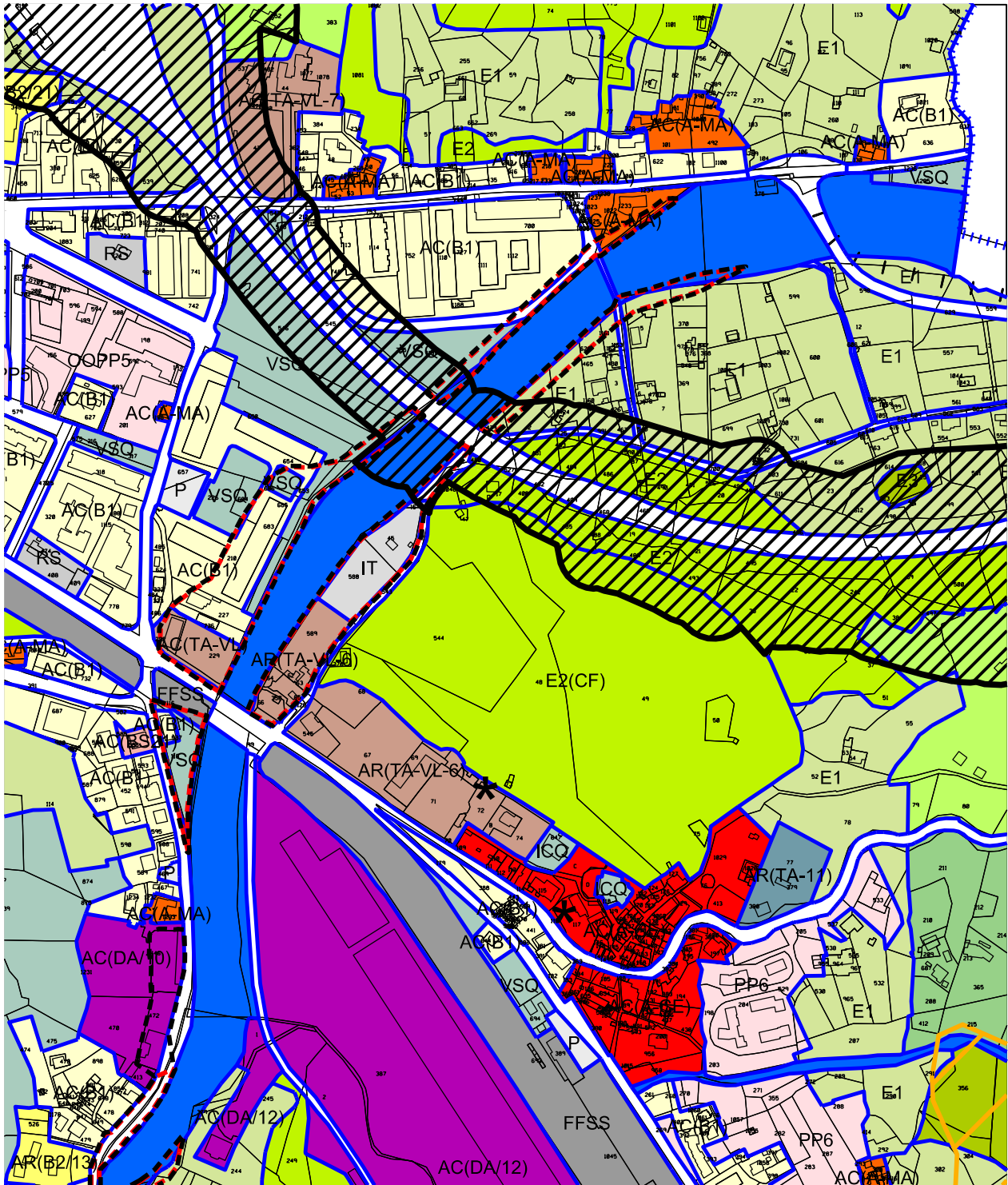
DESTINAZIONE	ALBERGO EX ART. 6 L. R. 2/2008	MODELLI TIPOLOGICI	ME6 CON IL CORPO CENTRALE DI TRE PIANI E I LATERALI DI DUE PIANI *(1)
NUOVA COSTRUZIONE	TITOLO EDILIZIO CONVENZIONATO		
DC ML. 5.00	DF ML. 10.00	DS ML. 6.00 (O SUGLI ALLINEAMENTI PREESISTENTI)	IF. NEI LIMITI DEL VOLUME INDICATO

*(1) L'ipotesi di tre piani dovrà essere valutata in rapporto all'edificio della villa.

Gli edifici di pertinenza del sistema villa AR(TA-VL-6) in ambito FRF-SP possono essere trasferiti nell'ambito AR(TA-VL-6) con un incremento, in termini di Superficie Agibile (S.A.) fino ad un massimo del 5,71% del volume esistente (VE). Tale intervento, assentibile con titolo edilizio convenzionato, dovrà prevedere la cessione delle aree oggetto di demolizione secondo le modalità contenute all'art. 12.11 delle presenti norme. Per i nuovi volumi residenziali è prescritto l'uso dei modelli aggregativi MA1, MA2, MA3.

E' consentita la realizzazione di pertinenze nei limiti di cui all'art. 5, punto 5.4, 2°, 4° e 6° comma.

E' ammessa la costruzione di locali interrati nei limiti di cui all'art. 5, punto 5.3, 2° comma e 3° comma, lett. a) e b).



PUC - Struttura su base catastale - VARIANTE - scala 1:5000